

OLI COMBUSTIBILI

Denominazione

OLI COMBUSTIBILI

Sinonimi

NAFTA; FUEL OILS; HEATING OILS

Famiglia chimica

Idrocarburi

Caratteristiche generali

Gli oli appartenenti a questa classe sono principalmente quelli utilizzati come combustibili per il riscaldamento domestico ed industriale e per alimentare generatori elettrici e grandi motori marini. In base al metodo produttivo utilizzato gli oli combustibili si dividono in 2 grandi categorie: distillati e residui. Gli oli distillati derivano esclusivamente da processi di distillazione, quelli residui da residui di distillazione o da processi di cracking. L'ASTM (American Society for Testing Materials) classifica gli oli combustibili n. 1 e 2 come distillati e gli oli combustibili n. 4 e 6 come residui; tuttavia alcuni distillati pesanti possono essere commercializzati come olio combustibile n. 4. Gli oli combustibili distillati sono miscele complesse di idrocarburi formati da 9-20 atomi di carbonio (paraffinici, naftenici e aromatici in proporzioni variabili). Di norma sono inoltre presenti come contaminanti composti solforati, azotati e ossigenati e, come additivi, antiossidanti (fenoli, aminofenoli, fenilendiamine), disperdenti (amine, succinamidi, amidi), anticorrosivi (alchil carbossilati a lunga catena, sulfonati, amine). Gli oli combustibili residui sono miscele complesse di idrocarburi a peso molecolare relativamente alto (>300) e di difficile caratterizzazione. Per migliorare la combustione e prevenire la corrosione ad alte temperature sono spesso usati additivi (composti liposolubili di calcio, cerio, ferro, manganese, magnesio, vanadio, sodio).

Agenti

Olio combustibile n.4

Olio combustibile n.6

Olio combustibile, residuo

Distillati (petrolio), frazione leggera neutralizzata chimicamente

Olio combustibile n. 2

Distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"

Kerosene

Elenco lavorazioni collegate

Lavorazioni	Letteratura	Campionamenti	Reg. patologie	SIREP
Autisti.				X
Centrali ed impianti di produzione dell'energia elettrica.	X			
Deposito, trasporto, vendita, confezionamento di carburanti, combustibili e prodotti derivati.				X

Lavorazioni (segue...)	Letteratura	Campionamenti	Reg. patologie	SIREP
Industria farmaceutica.	X			
Industria petrolchimica.	X			X
Laboratori di analisi.				X
Lavorazione del terreno.	X			
Lavorazione e trasformazione di rocce asfaltiche e/o bituminose.	X			
Magazzini con attrezzature meccaniche o termiche.	X			X
Magazzini senza attrezzature meccaniche o termiche.	X			
Magazzini.				X
Personale addetto a centri di elaborazione dati, a centralini telefonici, a sportelli informatizzati, a registratori di cassa.				X
Personale con mansioni operative in genere (uscieri, fattorini, portieri, autisti, barbieri, inservienti, addetti alla piccola e generica manutenzione, portalettere, addetti ai caselli autostradali).				X
Prima lavorazione dei metalli e delle loro leghe. Produzione di polveri metalliche.	X			
Produzione di leganti minerali, di argille espanse, di vermiculiti e perliti.	X			
Produzione di prodotti fitosanitari.	X			
Rifusione, getto, finitura di manufatti in ghisa o acciaio.	X			
Servizi generali dell'industria petrolchimica.	X			
Strutture sanitarie, ambulatori medici ed odontoiatrici, laboratori di analisi cliniche, stabilimenti idrotermali e strutture assistenziali.				X
Trafilatura di filo, di barre e di tubi. Rilaminazione.	X			
Trasformazione, riparazione, manutenzione, disarmo e demolizione di navi ed imbarcazioni.	X			
Trasporti su binari.				X
Trasporto di merci e trasporti postali con autotreni, autoarticolati, trattori con rimorchio.				X
Trasporto di merci e trasporti postali con veicoli a motore.				X
Trattamento e lavorazione delle materie prime e produzione della ghisa, dell'acciaio e prime lavorazioni.	X			
Trattamento e lavorazione delle materie prime per la produzione di metalli e loro leghe.	X			

Riferimenti bibliografici

Monografie IARC Vol. 45 (1989)

Ultima Modifica

27/02/2004